



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

# Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;  
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge  
7/marzo/2001 n° 62

Numero 562

Data  
23/12/2018

## SOMMARIO:

Commento alle letture  
Spunti di Riflessione  
Non spaventiamoci  
Gli auguri  
La bellezza della vita  
Notizie della parrocchia

## COMMENTO ALLE LETTURE DI DOMENICA

**A**nche in questa domenica prosegue il “ **dono** ” come tema principale ed oseremo dire unico che sfocia nella unica conclusione logica “ **l’amore vero** ”. Amore che nasce da quel dono puro, di pura oblatività che la mamma di Samuele recita davanti a Dio: “ **Anch’io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore** ”. Dono che non attende nessuna contropartita, dono senza scambio, senza reciprocità. La domenica precedente questa donazione ha avuto per soggetto Maria con quella accettazione racchiusa nel canto del Magnificat: quale  **inno dei poveri del Signore che si affidavano totalmente a Dio ed alla sua parola** .

In questa domenica inizia con la mamma di Samuele ed approda in Gesù che in maniera categorica rimarca il  **suo Si** : Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: « **Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?** »

Ma le letture proseguono hanno una conclusione non logica nel vangelo come solitamente avviene, ma nella seconda lettura dove il frutto di quella “donazione” materna risplende di una luce impensabile:  **l’amore, il Dono, infatti, se puro porta Amore** .

Amore che nella traduzione italiana si recita con quel “ **Carissimi amiamoci gli uni gli altri..** ” è esatta ma non significativa che sarebbe: “ **Amati da Dio amiamoci...** ”, il nostro amore infatti è frutto di un amore più grande ed in quanto tale reca quella figliolanza con Dio, quella di essere  **simili a Lui** .

Soltanto allora il  **dono da cui tutto è scaturito** , dal quel  **materno SI**  espressione della relazione verticale con Dio, non reso oggetto ma  **Motore**  da cui tutto discende, rinasce in quella orizzontalità da uomo a uomo, o meglio ancora in senso imitativo da quella  **sacra famiglia**  primo visibile frutto, verso quelle nostre  **relazioni familiari crocevia di uno scambio continuo di doni** : dalla vita donata allo scambio intergenerazionale atteso ma non verso di noi, ma verso il Padre unico, con  **quel si**  che liberamente attende.

**Scambio**  che prevede sia un mutamento dei soggetti che dell’ethos:  **da genitori a figlio, a figlio con il Padre Celeste, dalla logica mercantile misurabile ad una spirituale, da vita materiale a vita spirituale** .

## SPUNTI DI RIFLESSIONE: LAVORARE CON I BAMBINI

Dici: "E' faticoso lavorare con i bambini".

Hai ragione, aggiungi: "Perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi, scendere, farsi piccoli".

Sbagli, non è questo l'aspetto più faticoso.

È piuttosto di essere costretti ad elevarsi fino all'altezza dei loro sentimenti... di stiracchiarsi, allungarsi, sollevarsi sulle punte dei piedi, per non ferirli.

(Janusz Korczak)

**N**on spaventiamoci del silenzio, cerchiamolo! "Mentre un profondo silenzio avvolgeva la terra e la notte giungeva a metà del suo corso, la tua Parola onnipotente, Signore, è scesa dal cielo". Il libro della Sapienza parla di una discesa della Parola di Dio, in una notte profonda, mentre un grande silenzio avvolgeva la terra. Nel presepe c'è un grande silenzio: intorno al bambino le persone restano ammirate, a bocca aperta contemplan quella meraviglia, adorano la presenza del Signore e non ci sono parole per commentare la grandezza della incarnazione di Dio.



La nascita di un bambino è sempre motivo di stupore e di meraviglia, ma la nascita di Dio in persona come bambino nella nostra natura umana, ci lascia senza parole. Il silenzio è il modo migliore per adorare il Signore Gesù. Maria rimane in silenzio, Giuseppe contempla in silenzio, i pastori pronunciano una parola: "Andiamo a vedere questa parola che il Signore ci ha fatto conoscere" e poi tacciono, vanno fino a Betlemme, contemplan in silenzio.

La Parola si è fatta presente, la Parola è scesa nella nostra vita e noi rimaniamo in silenzio davanti a questa Parola, per accogliere la Parola dobbiamo fare silenzio.

Eppure abbiamo paura del silenzio, abbiamo l'impressione che il silenzio sia vuoto, abbiamo purtroppo preso l'abitudine di riempire ogni spazio sempre con dei suoni. Sembra naturale avere sottofondo una musica; ormai anche per le vie, anche per le chiese c'è l'abitudine di mettere dei suoni che riempiano un vuoto perché si ha paura del silenzio.

Quante persone in casa accendono la televisione e la lasciano accesa girando, ma hanno l'impressione che faccia compagnia, colma un silenzio: c'è qualcuno che parla, anche se non lo si ascolta, ma c'è un po' di rumore, fa compagnia; eppure la compagnia profonda è dentro di noi.

Il silenzio forse ci spaventa perché ci mette davanti alle nostre responsabilità, alla nostra situazione; entrare dentro di noi e considerare seriamente la nostra vita, ripensare alle persone con cui viviamo, pensare alle parole che diciamo, che abbiamo detto, che vorremmo dire.

Entrare dentro alla nostra vita e ascoltare il Signore che è presente dentro e parla nel silenzio ... In qualche modo può turbarci, può darci fastidio, può scomodare la nostra vita. Allora diventa un proposito buono di Natale valorizzare il silenzio profondo nel nostro cuore, non è vuoto! Il silenzio è pieno di una presenza, la Parola del Signore riecheggia nelle profondità del nostro cuore, ma ha bisogno di silenzio per essere accolta.

Non spaventiamoci del silenzio, cerchiamolo! Abbiamo il coraggio di rimanere per qualche tempo, a lungo, in silenzio, contemplando la scena del presepe. L'abbiamo riprodotto nella nostra casa, negli ambienti dove viviamo: la deliziosa scena della Natività, proprio perché vogliamo portare dentro la vita di tutti i giorni, nelle nostre sale, nelle nostre cucine, nei nostri ingressi, la presenza del Signore che vuole parlarci.

È la Parola che si è fatta carne e desidera entrare nella nostra vita.

Soffermiamoci davanti alle immagini della Natività che abbiamo a casa, in qualche momento di tranquillità; sostiamo a lungo, in silenzio, guardando il Signore Gesù, la Parola, la Parola eterna, la Parola che fa vivere, la Parola che dà senso alla nostra vita; ascoltiamo il silenzio, non è vuoto, c'è una presenza potente. Riscopriamo questa presenza amorosa che ha da dirci qualcosa, che ha da abbracciare la nostra vita, che ha da infondere nuovo coraggio.

Amiamo il silenzio, adoriamo in silenzio il Signore, lasciamoci sconvolgere dalla sua presenza, per poi poter parlare ad altri di quella profondità che ci è entrata dentro. I pastori hanno visto e poi riferiscono ad altri quello che del bambino era stato detto loro; prima ascoltano, poi vedono, interiorizzano e quindi sono capaci di parlare.

Il pastore della chiesa - come posso essere io adesso - è colui che ha fatto silenzio davanti al Signore e nel silenzio profondo ha accolto la Parola e può dire a voi qualcosa del Bambino, invitandovi ad un silenzio profondo per accogliere una presenza che dà vita, che dà nuovo coraggio, che riempie la solitudine.

**Vi auguro un Natale Buono e un Anno veramente Santo, benedetto dalla Misericordia del Signore.**

**Con affetto, vostro don Venish**



**La conferenza di San. Vincenzo di Montecarotto, nel ringraziare quanti l'aiutano nelle Opere di carità che le sono proprie, Augura a tutti un Sereno Natale e Nuovo anno**

Il Natale è la festa in cui Nostro Signore viene nel mondo assumendo la natura umana di bambino, e in cui siamo invitati a riscoprire valori come la fratellanza, la generosità verso gli altri, il senso e l'importanza della famiglia.

Gli stessi valori che guidano l'Associazione Unitalsi nel suo operato, che così facendo esprime con azioni concrete l'autentico significato del Natale.

Con questa riflessione, il Gruppo Unitalsi di Montecarotto coglie l'occasione per inviare a tutti i cittadini i migliori auguri di Buone Feste.

**GRUPPO UNITALSI MONTECAROTTO**

**Buon Natale**



**N**ella seconda domenica di Avvento anche nella nostra parrocchia si è rinnovata l'adesione all'Azione Cattolica, un'associazione che da 150 anni è un dono e una risorsa per il cammino della Chiesa in Italia. Preghiamo il Signore in occasione del NATALE affinché l'associazione nelle sue varie articolazioni diocesana e parrocchiale possa impegnarsi per la formazione di laici capaci di testimoniare il Vangelo, diventando lievito di una società più giusta e solidale». L'Eccomi di MARIA alla proposta dell'Angelo è la parola-chiave della vita. Segna il passaggio da una vita orizzontale, centrata su di sé e sui propri bisogni, a una vita verticale, slanciata verso Dio. Eccomi è essere disponibili al Signore, è la cura per l'egoismo, è l'antidoto a una vita insoddisfatta, a cui manca sempre qualcosa. Eccomi è il rimedio contro l'invecchiamento del peccato, è la terapia per restare giovani dentro. Eccomi è credere che Dio conta più del mio io. È scegliere di scommettere sul Signore, docili alle sue sorprese. L'AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE auspica e prega affinché la Comunità PARROCCHIALE di Montecarotto possa accogliere in questo NATALE il SIGNORE dicendogli **eccomi**. E' la lode più grande che possiamo offrirgli.

**A**nche quest'anno il gruppo dell'apostolato della preghiera Augura un sereno Natale a tutta la comunità, ringraziando come tutti gli anni chi aderisce all'associazione.

Anche quest'anno le nostre offerte hanno aiutato una famiglia in difficoltà, la famiglia di Marcia che vive in Brasile e che lotta quotidianamente per la sopravvivenza.

Grazie a Don Luigi Carrescia per la missione che sta svolgendo ormai da anni in aiuto dei più poveri ci saluta e ci ringrazia e ci esorta a scoprire non solo l'adozione o l'aiuto alla singola famiglia o al singolo bambino/a ma a un nuovo progetto chiamato "adozione del gruppo doposcuola" che quindi va a beneficio di un intero gruppo di bambini.

Ci ricorda Don Luigi come diceva Gesù i poveri li avrete sempre con voi e noi come suoi discepoli siamo chiamati a lottare per costruire un mondo migliore.



**I**l Coro Parrocchiale si unisce al coro augurale per il Santo Natale a tutta la Comunità Montecarottese. Sempre con grande impegno cerchiamo di contribuire a rendere con il canto più belle le Liturgie domenicali e in questo periodo far risuonare in Chiesa e in altri luoghi le splendide melodie natalizie che tutti amiamo cantare.

Un incoraggiamento doveroso al bel gruppo di ragazzi che con tastiere e chitarre da' in qualche Celebrazione un tocco di freschezza che unito alle belle voci dei nostri cantori ci dà la possibilità di gustare ancor di più le nostre Messe.

Penso che dobbiamo essere grati a tutti gli appassionati del canto e della musica. Non tutte le Comunità Parrocchiali possono vantare questa bella presenza... e il cantare insieme contribuisce a creare tra di noi più fratellanza ed amicizia! Grazie di cuore a tutti i componenti del nostro coro e a quanti vorranno unirsi a noi...c'è bisogno di forze nuove...ragazzi,giovani, adulti: le porte sono sempre aperte a tutti...

Auguri carissimi di Buon Natale a tutti, cantori... suonatori...e da parte di tutti loro all'intera Comunità!

## LA BELLEZZA DELLA VITA



**C**ento anni sono un bel traguardo, certo con qualche acciaccio ma ha sicuramente le carte in regola per essere soddisfatta della propria età.

Ludovina Magnaterra ha compiuto lo scorso 22 novembre la bellezza dei 100 anni.

I centenari sono un monumento alla vita per la comunità, ci ricordano il valore delle cose autentiche, ci rafforzano e ci fanno vedere le cose dalla prospettiva privilegiata di chi ha visto passare davanti a sé la meraviglia del vento, la bellezza della vita.

Quanta storia, quanti ricordi, quanta vita ha trascorso in questo secolo.

Ha provato il lavoro duro della campagna, tanti sono stati i sacrifici ma ad oggi ben ripagati non solo per l'età raggiunta ma anche per la famiglia che la circonda.

Non sono ovviamente mancati gli auguri dell'amministrazione comunale e di tutta la comunità. Festeggiamenti che si sono svolti presso l'Osteria sotto le mura due giorni dopo il 24 novembre circondata dall'affetto dei parenti e dagli amici.

Sono questi piacevoli avvenimenti che ci ricordano l'importanza dei valori della famiglia quale centro nevralgico della vita quotidiana.

È incredibile come in un piccolo paese come il nostro siano stati tanti i centenari che abbiamo festeggiato. Ad oggi non possiamo che esprimere ancora i più sinceri e autentici auguri a Ludovina per questi primi 100 anni e per un sereno Natale!

<p><b>4<sup>a</sup> DI AVVENTO</b>  Mic 5,1-4a; Sal 79 (80); Eb 10,5-10; Lc 1,39-45  <i>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?</i>  <b>R</b> Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.  <b>Novena del S. Natale</b></p>	<p><b>23</b>  <b>DOMENICA</b>  <b>LO 4<sup>a</sup> set</b></p>	<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario .  • FAM. SAMPAOLESI PER ANGELA, LEONARDO, GIANFILIPPO E MAURIZIO.  • MARIA LUISA CECILIANI PER ENRICA E GINO.  <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - pro popolo</b>  ♦ <b>Benedizione dei bambini battezzati nel 2018</b>  ♦ <b>Benedizione bambinelli</b>  <b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario  • <b>LIBERA.</b></p>
<p>2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Lc 1,67-79  <i>Ci visiterà un sole che sorge dall'alto.</i>  <b>R</b> Canterò per sempre l'amore del Signore.  <b>Vigilia</b> • Is 62,1-5; Sal 88 (89); At 13,16-17.22-25; Mt 1,1-25 <i>Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.</i>  <b>R</b> Canterò per sempre l'amore del Signore.  <b>Novena del S. Natale</b></p>	<p><b>24</b>  <b>LUNEDÌ</b>  <b>LO 4<sup>a</sup> set</b></p>	<p><b>Ore 9.00 Lodi Chiesa Parrocchiale poi un confessore</b> fino le 12.00  <b>Ore 15.00 Ora media poi un confessore</b> fino le 18. 30.  <b>Ore 18.30 Recita del Vespro - Chiesa Parrocchiale.</b>  <b>NON CONFESSIAMO DOPO CENA</b>  <b>Ore 23,30 Veglia/Messa notte di natale -</b>  • Rita per tutti defunti e def. dimenticati.  • Pro def. Donatori organi.</p>
<p><b>NATALE DEL SIGNORE (s)</b>  N • Is 9,1-6; Sal 95 (96); Tt 2,11-14; Lc 2,1-14  <i>Oggi è nato per voi il Salvatore.</i> <b>R</b> Oggi è nato per noi il Salvatore.  A • Is 62,11-12; Sal 96 (97); Tt 3,4-7; Lc 2,15-20  <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.</i>  <b>R</b> Oggi la luce risplende su di noi.  G • Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18  <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i>  <b>R</b> Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.</p>		<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale .</b>  • Fam. Coloso per Palmiero e Antonella.  <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - Pro popolo.</b>  <b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario  • Fam. Febo Pazienti Maria per Tarcisio e Floriano.</p>
<p><b>S. Stefano (f)</b>  At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30 (31); Mt 10,17-22  <i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i>  <b>R</b> Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.</p>	<p><b>26</b>  <b>MERCOLEDÌ</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario .  • CESARINI ANNA MARIA PER CERIONI PIERINA, LUMINARI TARQUINIO.  <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - pro popolo</b>  <b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario  • FAM. BELLUCCI PER AMALIO E TERESA.  • BRUTTI LEDA PER DEF. FAM. SAGRATI E BRUTTI.</p>
<p><b>S. Giovanni (f)</b>  1 Gv 1,1-4; Sal 96 (97); Gv 20,2-8  <i>L'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.</i> <b>R</b> Gioite, giusti, nel Signore.</p>	<p><b>27</b>  <b>GIOVEDÌ</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p><b>Ore 10.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b>  • FUNERALE DI LEONDINA BASILI.</p>
<p><b>Ss. Innocenti (f)</b> 1 Gv 1,5-2,2; Sal 123 (124); Mt 2,13-18  <i>Erode mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme.</i>  <b>R</b> Chi dona la sua vita risorge nel Signore. <b>Opp.</b> A te grida, Signore, il dolore innocente.</p>	<p><b>28</b>  <b>VENEDÌ</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p><b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</b> preceduta dal Santo Rosario  • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO.  • FAM. PETRONELLI PER ATTILIO E NAZZARENA.</p>
<p><b>S. Tommaso Becket (mf)</b>  1 Gv 2,3-11; Sal 95 (96); Lc 2,22-35  <i>Luce per rivelarti alle genti.</i>  <b>R</b> Gloria nei cieli e gioia sulla terra.</p>	<p><b>29</b>  <b>SABATO</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p><b>ORE 17.00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI.</b>  <b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario  • FAM. BRIZZI PER ANIME DEL PURGATORIO.</p>
<p><b>Domenica fra l'ottava del Natale</b>  <b>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE</b>  1 Sam 1,20-22.24-28; Sal 83 (84); 1 Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52  <i>Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.</i>  <b>R</b> Beato chi abita nella tua casa, Signore.</p>	<p><b>30</b>  <b>DOMENICA</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario .  • FAM. CARBINI PER SIGISMONDO.  <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - pro popolo</b>  <b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario  • FAM. PETROLATI PER ZELIA LATINI E RICCARDO (7° ANNO)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lunedì 24 dicembre Vigilia di Natale accendiamo i ceri alla finestra per accogliere Gesù che viene.</li> <li>• Mercoledì 26 (Santo Stefano) orario festivo di sempre.</li> <li>• Martedì 01 gennaio: GIORNATA DELLA PACE .Orario festivo di Sempre.</li> <li>• Domenica 06 Gennaio: EPIFANIA DEL SIGNORE: Giornata Santa infanzia tutte le offerte verranno destinate all'Infanzia missionaria.</li> </ul>		